

La Regione adesso chiarisce: anche i disabili immunizzati

Le associazioni: diteci quando

La polemica

NAPOLI Sa tanto di assicurazione la nota della Regione Campania emessa nella mattinata di ieri. Il tema è la campagna vaccinale, con riferimento alle persone con disabilità e ai soggetti fragili. L'Unità di crisi regionale per il Covid ha sottolineato che, dopo il personale scolastico e i docenti universitari, «le priorità che saranno seguite nella campagna vaccinale, sono le seguenti: personale sanitario, ultraottantenni, categorie fragili e disabili, personale scolastico e forze dell'ordine, servizi pubblici essenziali». Una precisazione che sa di ripetizione, almeno per le associazioni che si occupano di disabili e delle loro famiglie. «Fa piacere che ci sia stata questa puntualizzazione — dice An-

gelica Viola presidente dell'associazione l'Orsa Maggiore — ma ci preme sapere quando inizieremo a vaccinare i nostri ragazzi i loro familiari e i caregiver, compresi gli operatori che lavorano quotidianamente con loro. Siamo già quasi a metà marzo e non si sa ancora una data esatta dell'inizio delle vaccinazioni. C'è grande preoccupazione da parte nostra e dei familiari delle persone con disabilità. Vorremmo capire con quali modalità si procederà e come saranno chiamate le persone per la somministrazione della prima dose. Al momento non abbiamo ancora capito se si procederà con i medici di base oppure ci sarà una chiamata diretta, e se si inizierà con le persone con disabilità co-

gnitiva. Noi a Casa Gk (struttura che accoglie persone vulnerabili e con disabilità cognitiva, ndr) stiamo continuando a lavorare con i nostri ragazzi, con la preoccupazione e le difficoltà che si possono immaginare. Quindi possiamo dire che finalmente si pensa a quelli che sono più fragili, e vengono considerati gli ultimi, ma ci vorrebbe maggiore chiarezza e soprattutto un'accelerazione nella campagna vaccinale per queste categorie. Abbiamo chiesto come associazione, insieme a Tutti scuola scuola e a la scintilla Onlus, in

maniera ufficiale alla regione e all'Asl, di avere chiarimenti ma non abbiamo ancora avuto alcuna risposta. Abbiamo mandato Pec e lettere ufficiali, ma fino a questo momento non ci sono state risposte». Intanto, sulla piattaforma Soresa per le adesioni alle vaccinazioni inserendo i dati delle persone con disabilità, risulta ancora impossibile prenotarsi o lasciare la propria disponibilità alla vaccinazione.

Walter Medolla

Ci preme sapere quando inizieranno le iniezioni per i nostri ragazzi, i loro familiari e chi li assiste



Casa Gk
Angelica Viola e la pagina del «Corriere» sulla vicenda



Peso:22%